

di più il vanto d'esser la sola, con cui possiamo entrare in questa lizza con altri paesi. Senza il sig. *Pezzi*, Venezia rimarrebbe di sotto a Bassano. La *Strenna de' Fiori* è dunque una gentile ghirlanda di sedici schizzi, o meglio disegni, de' nostri più valenti pittori. Ce ne sono, fategli di berretta, del *Grigoletti*, del *Zanotti*, del *De Andrea*, del *Lipparini*, del *Gavagnin*, del *Carlini*; c'è una cara putta della *Schiavoni-Sernagiotto*, un bel paese del *Querena*, una fanciulla vestita alla maniera del secolo scorso e graziosissima, del sig. *Pezzi* medesimo; poich' egli è critico e artista, giornalista e pittore, uomo insomma d'ingegno, che a più d'un titolo va onorato e protetto.

La *Strenna de' Fiori* è in questo dalle altre diversa, che dove, nelle altre, i disegni son fatti per esse, qui la *Strenna* è fatta pe' disegni; e il merito appunto del sig. *Pezzi* consiste nell'aver saputo trovare il filo, con cui unire, in un solo tutto, i disparati soggetti, dati a caso e senza concerto da' varii autori: il che non era il più facil dell'opera. Ed essa, oltre che donarla, si vende, non per lucrarne; come dicemmo, il sig. *Pezzi* dona, si travaglia gratis, per ozio, non cura codeste inezie; ma